



COMUNE DI PESCIA
PROVINCIA DI PISTOIA

VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO
URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 17
DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 PER
L'INDIVIDUAZIONE DI AREE MUSEALI.

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA
COMUNICAZIONE**

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 e 20 della L.R. n. 1/2005 dichiara e attesta le seguenti misure di conoscenza in ordine ai progetti di :

VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005 PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE MUSEALI. **Fase pre – Adozione**

Il Progetto di Variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli art.16 e 17 della L.R.1/2005, è finalizzata all'individuazione di aree museali in conformità ai disposti di cui alla LRT 21/2010.

Il Comune ha definitivamente approvato il Piano Strutturale con deliberazione esecutiva del Consiglio Comunale n. 81 in data 09.12.2010.

Sono state esperite le procedure per la verifica di assoggettabilità di cui all'art 22 della LRT 10/2010 con comunicazione del 5 novembre 2013, prot. 29.490, inviata a: REGIONE TOSCANA Dip. Politiche Territoriali e Ambientali, URTAT Pistoia (Genio Civile), PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Pianificazione Risorse del Territorio, Dip. Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio infrastrutture di Comunicazione viarie, ferroviarie, AATO 2 Basso Valdarno, Acque Spa, COSEA CONSORZIO, ARPAT FIRENZE, Azienda USL 3 di PISTOIA Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica, AUTORITA' di BACINO FIUME ARNO, Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni archeologici. Il Nucleo di VAS del Comune di Pescia in considerazione dei contributi pervenuti con verbale del 20 giugno 2013 ha espresso il seguente parere motivato: ***“Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS in quanto due degli immobili in questione hanno già destinazione Museale e quindi trattasi solo di adeguamento urbanistico per il terzo posto a Pietrabuona, trattandosi di ex Cartiera importante simbolo dell'architettura industriale, risulta idoneo per la destinazione a Museo della Carta. Le tre proposte per quanto evidenziato nel rapporto preliminare e nei contributi pervenuti non producono impatti significativi sull'ambiente”.***

Con deliberazione di Giunta Comunale del 17 settembre 2013, n° 242 si è dato avvio alla procedura per la predisposizione della variante e con successiva nota trasmessa a mezzo PEC in data 5 novembre 2013, protocollo n° 29.490, sono stati richiesti agli Enti interessati (Regione, Provincia e URTAT) i pareri e contributi al fine di ottenere gli elementi necessari alla formazione dell'istruttoria dell'atto di pianificazione. Sul documento è pervenuto il solo

contributo della Regione in data 5 dicembre 2013 che ha prodotto un'integrazione delle norme come definite in prima stesura.

Con nota 5 novembre 2013, prot. 29.490, il Responsabile di A.O. Urbanistica ed Edilizia Privata e Responsabile del procedimento per la parte urbanistica arch. Simone Pedonese, ha notiziato ed inviato la richiesta di verifica di assoggettabilità cui all'art 22 della LRT 10/2010 a: REGIONE TOSCANA Dip. Politiche Territoriali e Ambientali, URTAT Pistoia (Genio Civile), PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Pianificazione Risorse del Territorio, Dip. Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio infrastrutture di Comunicazione viarie, ferroviarie, AATO 2 Basso Valdarno, Acque Spa, COSEA CONSORZIO, ARPAT FIRENZE, Azienda USL 3 di PISTOIA Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica, AUTORITA' di BACINO FIUME ARNO, Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Firenze, Pistoia e Prato, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni archeologici. Il Nucleo di VAS del Comune di Pescia in considerazione dei contributi pervenuti con verbale del 20 giugno 2013 ha espresso il seguente parere motivato: ***“Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS in quanto due degli immobili in questione hanno già destinazione Museale e quindi trattasi solo di adeguamento urbanistico per il terzo posto a Pietrabuona, trattandosi di ex Cartiera importante simbolo dell'architettura industriale, risulta idoneo per la destinazione a Museo della Carta. Le tre proposte per quanto evidenziato nel rapporto preliminare e nei contributi pervenuti non producono impatti significativi sull'ambiente”.***

Con successiva delibera di Giunta Comunale del 17 settembre 2013, n° 242 si è dato avvio alla procedura per la predisposizione della variante ed è stato notiziato lo scrivente ufficio referente in qualità di garante. Con successiva nota trasmessa a mezzo PEC in data 5 novembre 2013, protocollo n° 29.490, sono stati richiesti agli Enti interessati (Regione, Provincia e URTAT) i pareri e contributi al fine di ottenere gli elementi necessari alla formazione dell'istruttoria dell'atto di pianificazione. Sul documento è pervenuto il solo contributo della Regione in data 5 dicembre 2013 che ha prodotto un'integrazione delle norme come definite in prima stesura.

La documentazione relativa alla Variante in parola è disponibile presso il competente Settore Urbanistica del Comune, Piazza Obizzi n.1 nelle ore di ricevimento. Lo stesso Settore ha predisposto la versione in formato digitale, che può essere consultata direttamente sul sito del Comune nell'area tematica dell'Urbanistica nei prossimi giorni.

Il presente avviso non sostituisce gli adempimenti di legge in materia di procedure per varianti urbanistiche e per l'eventuale apposizione di vincoli preordinati all'espropriazione.

L'Ufficio del Garante resta a disposizione nel procedimento di formazione ed approvazione della Variante in parola per garantire la partecipazione dei

cittadini, Enti, Associazioni in ogni fase del procedimento, ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 1/2005.

A tal fine il garante si avvale, nell'espletamento delle proprie funzioni, della collaborazione del Responsabile di A.O. Urbanistica ed Edilizia Privata arch. S. Pedonese, dell'Ufficio Stampa, dell'URP dei Servizi informatici e telematici, della Segreteria Generale e degli altri settori e servizi comunali da Lui individuati.

Il Garante assicura, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un ruolo informativo verso i cittadini e l'eventuale raccordo fra istanze, osservazioni, contributi, comunicazioni e la struttura di competenza dell'Ente.

Il Presente rapporto viene pubblicato sul sito web del Comune, oggetto di manifesto affisso all'Albo Comunale e inviato ai quotidiani locali e trasmesso agli uffici competenti.

Pescia lì 13 gennaio 2014

Il Garante della Comunicazione
Dott.ssa Stefania Baldi
(f.to in originale)